

BASTA CON GLI ASSASSINII VIA IL GOVERNO DELLA VIOLENZA!

36 sindacalisti uccisi in Sicilia - Mutilati, invalidi, disoccupati percossi e arrestati per ordine di Scelba - Sedi delle C. d. L., dei partiti e dei giornali democratici devastate - Questo è il bilancio dell'«ordine pubblico» mantenuto dal governo nero



«Vincere. Così quel che costi» ha detto De Gasperi. E Scelba gli ha fatto eco. Con i risultati che tutti hanno potuto vedere in Sicilia e a Somaglia. Ma il 18 aprile farà giustizia.

BILANCIO TRAGICO

1947

- 1 maggio - Strage di Portella della Ginestra.
- 22 giugno - Aggressioni a catena nella provincia di Palermo, a Partinico, Borgetto, Cinià, S. Giuseppe Jato, Carini e Monreale. Bilancio 2 morti e 4 feriti.
- 3 agosto - A Pollena (Napoli) il compagno Salvatore Esposito è accolto da un qualunquista.
- 25 agosto - A Milano esplose una bomba contro la Federazione del P.C.I.
- 10 settembre - Assassinio del partigiano Alfredo Cagnotti (Castelnuovo - Reggio Emilia).
- 13 settembre - 78 feriti nel corso di un'aggressione fascista a un corteo di lavoratori (Trieste). Raffiche di mitra contro il Circolo popolare di Scorsola: una bimba uccisa e una donna ferita.
- 13 ottobre - A Ginlia (Taranto) un morto e sei feriti per una bomba lanciata contro un corteo di contadini.
- 8 novembre - A Bambina (Marsala) è assassinato Vito Pipitone organizzatore sindacale.
- 11 novembre a Robiano (Milano) nel corso di un'imboscata a un corteo rimane ucciso l'operaio Luigi Galotti. Due feriti.
- 15 novembre - Azione di forza della Polizia contro gli scioperanti a Covignola. Due lavoratori uccisi, numerosi feriti.
- 20 novembre - Azione di forza della Polizia contro gli scioperanti a Campi Salentino (Bari): Due lavoratori uccisi e 7 feriti.
- 6 dicembre - Azione di forza della Polizia contro gli scioperanti disoccupati a Primavalle (Roma). Il disoccupato ventenne Giuseppe Tanas è ucciso.
- 21 dicembre - Azione di forza della Polizia a Canicattì contro gli scioperanti. 3 lavoratori uccisi.

1948

- 3 gennaio - Assassinio del partigiano Marino Pascoli a Monitè (Ravenna).
- 25 gennaio - A Messina esplose una bomba nella sezione del P.C.I.: 13 feriti tra cui donne e bambini.
- 9 febbraio - A San Ferdinando di Puglia agrari fascisti sparano contro un comizio del Fronte. 5 lavoratori e un bimbo di 7 anni rimangono uccisi.
- 2 marzo - Assassinio del capo lega Epifanio Li Luma. (Petralla Soprana - Palermo).
- 8 marzo - Assassinio del compagno Pietro Mazzulla a Buclia (Cosenza).
- 11 marzo - A Corleone (Palermo) scompare il compagno Rizzotto segretario della C. d. L.
- 27 marzo - A Ravenna il brigadiere di P. S. Mario Piermattè, valoroso partigiano, viene assassinato da un sicario fascista.
- 29 marzo - A Somaglia l'agrario Giovanni Toninelli uccide il comunista Piero Favini.
- 1 aprile - Assassinio, a Camporeale, del segretario della Confederazione Calogero Cangialosi.
- 2 aprile - Aggressione fascista contro un camion di lavoratori di ritorno da un comizio del Fronte (Somma Vesuviana). Sei feriti.

— E QUESTO E' UN ELENCO INCOMPLETO —



La polizia non c'è dove gli agrari e i fascisti sparano contro il popolo. Scelba la usa soltanto per arrestare e percuotere i mutilati, gli invalidi e i disoccupati.



A Somaglia, come a S. Ferdinando, a Roma e dappertutto gli agrari hanno fatto scorrere il sangue e le bandiere del lavoro si sono inchinate davanti alle bare. Il 18 Aprile il popolo spazzerà via il governo nero,

Contro il governo della discordia VOTATE FRONTE POPOLARE!



QUESTA PAGINA DEVE ESSERE LETTA DA TUTTI - AFFIGGETELA SU TUTTI I MURI DELLA VOSTRA CITTA'